

Protezione civile



ITALIANA

Mensile di informazione e studi
per le Componenti
del Servizio nazionale
della Protezione civile

3
APRILE
2009



"L'opera della Protezione civile è stata tempestiva e adeguata: stanno arrivando colonne mobili da tutte le regioni, non c'è punto in cui si sia verificato un crollo che è rimasto senza soccorso. Nessuno è rimasto solo"

Silvio Berlusconi



L'impegno di tanti per la sicurezza di tutti



PROVINCIA
DI GROSSETO

Un fine anno all'insegna dell'emergenza

Gli interventi della Protezione civile hanno ridotto al minimo i disagi della popolazione maremmana. Mareggiate, esondazioni e nevicate hanno messo a dura prova le capacità di intervento dei tecnici e dei volontari aderenti al Coordinamento provinciale

di Mario Pellegrini

Ancora una volta il territorio della Provincia di Grosseto - dal Monte Amiata e dalle Colline Metallifere al Mar Tirreno - è stato colpito dall'ottobre al dicembre 2008 da notevoli e ripetuti eventi meteorologici. In conseguenza di ciò, praticamente dal 28 ottobre al 27 dicembre si sono succeduti, quasi senza soluzione di continuità, problemi di natura idrogeologica e idraulica per il

mancato deflusso dei corsi d'acqua e conseguenti esondazioni, mareggiate, smottamenti e frane. Senza contare i crolli e i danneggiamenti di coperture di tetti, oltre all'abbattimento di numerosissime piante. Negli ultimi giorni di novembre e in quelli di dicembre si sono poi verificate abbondanti nevicate sul Monte Amiata, dove il manto ha raggiunto addirittura i due metri, con interruzioni temporanee - per il tempestivo intervento dei mezzi della Protezione civile - di tutte le vie di comunicazione da e per i centri abitati che costellano il contrafforte.

Tali eventi meteorologici hanno raggiunto una particolare intensità in ben otto periodi, durante i quali è stata messa a dura prova la capacità di intervento - anche per via dell'estensione del territorio interessato - dei tecnici e dei volontari della Protezione civile provinciale; per la precisione dal 28 al 31 ottobre, il 13 e 14 novembre, dal 28 novembre al 2 dicembre, il 5 e 6 dicembre, dal 10 al 12 dicembre, dal 15 al 18 dicembre



Lorella Santori (al centro), responsabile del Servizio provinciale di Protezione civile e Massimo Luschi (a destra), dirigente provinciale dell'Area Infrastrutture e Protezione civile, coordinano le operazioni di intervento sul territorio nella Sala operativa della Provincia di Grosseto



L'esondazione
del torrente
Trasubbie

- per eventi idrogeologici, idraulici e mareggiate - e dal 25 al 27 dicembre per intense e prolungate nevicate sul Monte Amiata e sulle Colline Metallifere.

“Dal 2001 la Provincia di Grosseto è competente della manutenzione e gestione delle opere idrauliche di ‘seconda categoria’ e quindi di alcuni tratti dei corsi d’acqua come l’Ombrone, l’Albegna, il Pecora e il Bruna - ci ha riferito Lorella Santori, responsabile

provinciale di Protezione civile -.

Per tale motivo dalla nostra Sala operativa sono state seguite e gestite tutte le fasi di piena. Infatti, come previsto dal Piano provinciale di Protezione civile, al superamento di 5 metri in località Berrettino, sull’argine destro del fiume Ombrone all’altezza del capoluogo, deve essere attivato il servizio di ronda che consiste nella sorveglianza a vista delle strutture arginali in modo da poter



La piena del
fiume Ombrone
che per giorni e
giorni ha messo
in costante
allarme i tecnici
della Protezione
civile grossetana



I mezzi della Protezione civile provinciale all'opera sulle strade del Monte Amiata, ancora una volta coperto da una coltre di neve che ha superato il metro e mezzo di altezza

evidenziare in tempo problemi strutturali alle stesse arginature. Tale servizio è composto da dieci persone che debbono diventare sedici al superamento, sempre all'idrometro del Berrettino, dei 6 metri e 50. L'attività di ronda viene espletata dal responsabile della Protezione civile provinciale, da quello del Servizio di Piena, dai tecnici, dai sorveglianti idraulici, dagli operatori della Provincia e del Consorzio Bonifica Grossetana, nonché dai volontari delle

organizzazioni di volontariato di Protezione civile aderenti al Coordinamento Provinciale", conclude Lorella Santori.

Per dare un'idea della complessità degli interventi che si sono dovuti effettuare nel già citato periodo di ottobre e dicembre 2008, si riepilogano di seguito le strade della Provincia di Grosseto - in proprietà e in manutenzione - che sono state interrotte totalmente o parzialmente per frane, smottamenti, allagamenti e caduta di alberi e ramaglie: Sp 3 Padule, Sp 4 Pitigliano S. Fiora, Sp 6 Monte Amiata, Sp 7 Cinigianese, Sp 9

La forte mareggiata che per giorni ha flagellato il litorale maremmano



Un tratto di strada provinciale completamente sommerso dall'acqua



Aione, Sp 16 Montiano, Sp 18
Campagnatico, Sp 22 Sovana, Sp 24
Fronzina, Sp 30 Sante Mariae, Sp 34
Selvena - Sp 37 Macinaie, Sp 39
Polveraia, Sp 44 Conce, Sp 46 Pian Della
Madonna, Sp 52 Orcia, Sp 58 Aiole, Sp
59 Alberese, Sp 64 Cipressino, Sp 75
Pescia Fiorentina, Sp 79 Poggi Alla
Mozza, Sp 81 Osa, Sp 86 Cellena, Sp 94
Sant'andrea, Sp 95 Sforzesca, Sp 102
Sgrillozzo, Sp 103 Salaioli, Sp 113
Montecucco, Sp 114 Poggi Del Sasso, Sp
118 Madre Chiesa, Sp 128 Parrina, Sp
137 Lattaia, Sp 140 Leopoldina, Sp 143
Marsiliana, Sp 150 Guinzoni, Sp 152
Aurelia Vecchia, Sp 155 Fibbianello, Sp
159 Scansanese, Sp 160 Amiatina, Sp
161 Porto S. Stefano, Sr 74 Maremmana.
Il ritorno alla normalità e alla percorribilità in sicurezza di queste strade è stato reso possibile per mezzo del lavoro svolto da tecnici, caposquadra, addetti alla rete viaria, operatori, addetti alla segnaletica e meccanici, con mezzi e attrezzature di proprietà della Provincia di Grosseto. Si è trattato di veri e propri interventi di soccorso che hanno permesso di ridurre al minimo i disagi subiti dalla popolazione.



Le organizzazioni di volontariato che hanno affrontato l'emergenza

Le organizzazioni, che hanno collaborato sia per le ronde che per il servizio nelle sale operative, situazioni e radio sia in supporto ai comuni colpiti:

- Ari - Associazione Radioamatori Italia - Sezione di Grosseto
- Associazione ProCiv Magliano in Toscana - Sezione di Pereta
- Associazione Radio Follonica 27 Cb/Om
- Associazione Radio Operatori Cb

Grifone (Gr)

- Associazione Radio Operatori Cb Marconi
- Cai - Club Alpino Italiano - Sezione di Grosseto
- Cnsas - Corpo nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Sast
- Ceviser - Centro Volontariato Italiano Servizio Emergenza Radio
- Circolo Nautico Cala Violina - Follonica
- Club Subacqueo Grossetano
- Confraternita di Misericordia 'Simone Crociani' di Albinia
- Cri - Croce Rossa Italiana - (ambito provinciale)
- Fraternita di Misericordia di Arcidosso
- La Racchetta - Sezione Alta Maremma
- La Racchetta - Sezione di Capalbio
- La Racchetta - Sezione di Orbetello
- Misericordia di Sorano - Sezione distaccata

di Manciano

- Vab - Sezione di Follonica
- Vab - Sezione di Isola del Giglio
- Vab - Sezione Colline Metallifere
- Vab - Sezione di Scarlino
- Arciconfraternita di Misericordia di Grosseto
- Vtcm di Scarlino

Il totale dei volontari attivati ammonta a 322 unità. Il Servizio, svolto in Sala operativa, di coordinamento del Volontariato, è stato garantito dal coordinatore Franco Festi (Radio Follonica 27 Cb/Om), dal segretario Furio Mugnai (Cai) e dal responsabile Zona 2 Roberto Cantelli (Ceviser), oltre a una copertura della Sala radio a cura delle organizzazioni al ramo.